

Compagnia per la Musica di Roma

Il September concert quest'anno si fa in tre

Anche un film e una mostra per l'11 settembre

Non solo musica. Quest'anno, nel decimo anniversario, sarà più densa la commemorazione dell'attacco alle Torri Gemelle di New York che la Compagnia per la musica in Roma organizza ormai da anni. The September Concert si dipanerà in tre giorni di eventi, con il tradizionale concerto, ma anche una mostra fotografica, *Cities of New York*, e un'esclusiva per l'Italia, la proiezione del documentario *Rebirth*, con la colonna sonora di Philip Glass e la regia di Jim Whitaker: 90 minuti dove cinque protagonisti della tragedia raccontano la loro vita da allora ad oggi. Un ricordo della tragedia, ma anche una testimonianza della capacità di rigenerazione dell'uomo.

Rebirth, appunto. «È il messaggio più forte che si possa mandare come segnale di rinascita: la grande possibilità di reagire alle tragedie, come l'attacco alle Torri Ge-

melle, oppure una guerra o l'Olocausto», dice Ludovica Rossi Purini, fondatrice e presidente della Compagnia. Già quattro anni fa aveva potuto assistere alla lavorazione del documentario: interviste a cinque persone coinvolte nel crollo delle Torri. Brian, operaio che ha perso il

SERATA ISTITUZIONALE

La proiezione di *Rebirth*, documentario di Jim Whitaker, e poi il concerto diretto da Alberto Veronesi



Ludovica Rossi Purini
PRESIDENTE
COMPAGNIA

La rinascita. È il messaggio più forte che si possa mandare, la possibilità di reagire a tragedie come quella delle Torri Gemelle

fratello, Ling, sopravvissuta al crollo, Nick, liceale che ha perso la madre, Tanya, che ha perso il fidanzato, Tim, vigile del fuoco sopravvissuto, che ha perso il suo miglior amico e altri 343 compagni. Sono stati sentiti anno dopo anno, fino al 2009. Ed è evidente il cambio di toni e contenuti: dalla disperazione alla speranza. «Sono state anche collocate 14 telecamere subito dopo il crollo delle Torri: anche in questo caso, la rinascita del luogo che si affianca a quella delle persone», dice la Rossi Purini.

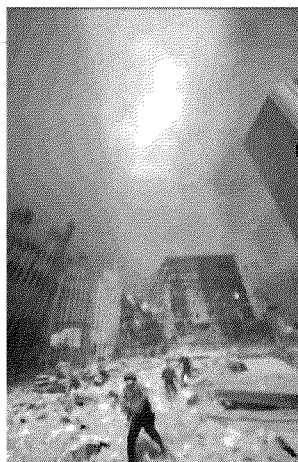
Il film è stato presentato a gennaio al Sundance Film Festival, che si tiene negli Stati Uniti dedicato al cinema indipendente. «È stato concesso ad associazioni e fondazioni per una visione gratuita, poi andrà nei circuiti», dice la presidente della Compagnia. I tre giorni di eventi, quindi, (main partner Fimit, Fondi Immobiliari Italiani) prenderanno il via sabato 10 settembre con l'inaugurazione della mostra *Cities of New York*, alla Centrale Montemartini, presente il sindaco Gianni Alemanno. Immagini della tragedia, ma arricchite delle molteplici visioni della metropoli americana. Ci saranno opere di artisti italiani, come Angelo Bucarelli, Giusy Caltagirone, Olimpia Ferrari, e di artisti americani, come Michael Ackerman, Allan Tannenbaum, Susan Crible. La sera dell'11 settembre ci sarà la prima della proiezione di *Rebirth* (sponsor Lottomatica-Gioco del Lotto) che sarà riproposto il 12, nella se-

rata istituzionale, presente l'ambasciatore Usa, David Thorne. Oltre al film, ci sarà anche un concerto con le musiche di Philip Glass, diretto da Alberto Veronesi ed eseguito dalla Fondazione del Petruzzelli di Bari. Il film, inoltre, sarà proiettato anche in alcune università.

Tra i progetti della Compagnia per la musica, riprendere il ciclo Pianoforte senza frontiere, con i concerti di protagonisti internazionali nelle periferie romane: «C'è stato grande interesse ed ha funzionato anche come aggregazione delle famiglie», dice Rossi Purini. Inoltre organizzare a Roma una retrospettiva sulla musica contemporanea americana, in occasione dell'uscita di un film Usa sull'argomento, e festeggiare il trentennale della composizione di *Experimentum mundi* di Giorgio Battistelli, portandola in tournée in Usa e organizzando una nuova produzione a Roma: «un'opera che si basa su testi scelti dall'Enciclopedia di Diderot e D'Alembert e che unisce il mondo dei mestieri con quello della musica».

Nicoletta Picchio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per ricordare l'attacco alle Torri Gemelle. Scatti d'autore alla centrale Montemartini. A sinistra la foto di Allan Tannenbaum e a destra quella di copertina del catalogo di Moreno Gentili.

